

di sistemazione e miglioramento di ponti e strade nazionali (*Spese fisse*), lire 12,000.

Capitolo 127. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di ponti e strade nazionali, lire 18,000.

*Costruzione di strade nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.* — Capitolo 128. Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 288 (articolo 4); 6 giugno 1907, n. 300 (articolo 1, lettera e); 5 aprile 1908, n. 126 (articolo 1, lettera b); 30 giugno 1909, n. 407 (articolo 1, lettera d) e 4 aprile 1912, n. 297 (articolo 4, lettere c ed e) e dal Regio decreto 22 settembre 1914, n. 1026 (articolo 3, lettera b) (*Spesa ripartita*), lire 3,197,400.

Su questo capitolo era iscritto per parlare l'onorevole Magliano. Non essendo presente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Capitolo 129. Concorso dello Stato per le strade provinciali di 1ª e 2ª serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, e 30 maggio 1875, n. 2521, per le strade di cui nell'elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, e per il tratto dal piazzale della stazione di Baschi all'incontro con la strada Cassia Orvietana, a complemento della strada provinciale iscritta al n. 199 dell'elenco medesimo, che si costruiscono dalle provincie direttamente (*Spesa ripartita*), lire 2,250,000.

Capitolo 130. Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi e compensi e remunerazioni per maggiori servizi resi dal personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile nell'interesse delle dette costruzioni, lire 150,000

Capitolo 131. Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi (*Spese fisse*), lire 132,600.

Capitolo 132. Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi, lire 10,000.

*Strade comunali e vicinali.* — Capitolo 133. Costruzione o ricostruzione di strade comu-

nali rotabili o mulattiere per allacciare alla esistente rete stradale i comuni attualmente isolati in tutte le provincie del Regno, eccettuate quelle di Basilicata e delle Calabrie e quelle di accesso alle stazioni ferroviarie contemplate dalla legge 8 luglio 1903, n. 312 (articoli 53 e 54 della legge 15 luglio 1906, n. 383) (*Spesa ripartita*), lire 2,500,000.

Su questo capitolo è iscritto a parlare l'onorevole Bovetti.

Ne ha facoltà.

BOVETTI. L'onorevole ministro nel suo chiaro ed esauriente discorso di ieri ha ricordato il decreto luogotenenziale 11 luglio 1915, col quale si portarono modificazioni e migliorie alla legge riguardante la costruzione delle strade dei comuni isolati. Or bene l'applicazione di questo decreto luogotenenziale, che io senz'altro dichiaro provvido e che dovrebbe essere efficace allo scopo, dà motivo all'ufficio del Genio civile di Cuneo di dare un'interpretazione al decreto tale che i comuni non potrebbero usufruire di questi vantaggi, inquantochè l'ufficio stesso si rifiuta di fare i sopralluoghi per la fissazione dei tracciati, e in tal modo non si può eseguire il relativo progetto. Invito il ministro dei lavori pubblici a voler dare un'interpretazione autentica a questo decreto, in modo che gli uffici tecnici non sollevino obiezioni ma coadiuvino, come dovrebbero, i comuni nel loro civile intento di procurarsi una strada di comunicazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Vincenzo Bianchi.

BIANCHI VINCENZO. Richiamo la benevola attenzione dell'onorevole ministro sulla legge del 1906, riguardante la ricostruzione delle strade dei comuni isolati.

Per la ricostruzione di queste strade spesso gli uffici del Genio civile non hanno pronti i relativi progetti, ed in questi casi, per ragioni di urgenza, si eseguono opere senza un piano organico, con spesa spesso rilevante, e senza ottenere lo sperato efficace miglioramento della viabilità. Ad esempio, posso citare quanto è avvenuto per la ricostruenda via che dal Ponte Carboniera, sulla Valfortore, conduce a Baselice.

Durante tre anni il Governo ha speso per questa via 120,000 franchi ed ha ottenuto l'effetto: che mentre prima, per quanto assai malamente, si passava, oggi il traffico è completamente interrotto! E vi è anche di peggio, perchè, a seguito di alcuni lavori eseguiti dal Genio civile, sono cadute delle frane, ed il comune, ad evitare le giu-